

Bales I

Intresse: come l'interazione si struttura e si consolida in un gruppo

Definizione di Gruppo: Sottolinea soprattutto la volontarietà dell'interazione, ed ha in mente un gruppo di dimensioni ridotte alle prese con un compito intellettuale

Bales II

Esperimenti in laboratorio: Riunione di più soggetti intorno ad un tavolo per risolvere un compito

Caratteristica: Analizzare i processi prescindendo dai contenuti

Bales III

Oggetto di
studio:

Analisi dei processi di interazione



Interaction Process Analysis = I.P.A.

Bales IV

Interazioni che si manifestano in un gruppo:

1. **Conoscitive**: attribuiscono senso alla realtà e costituiscono il compito che il gruppo deve risolvere
2. **Affettive**: di carattere espressivo o socioemotivo tramite cui si esprimono la solidarietà e la conflittualità
3. **Volitive**: consentono di giungere alla risoluzione del problema

Bales v

12 categorie in cui si dividono i comportamenti interattivi 1

1. esprime solidarietà, eleva la posizione dell'altro, offre aiuto, ricompensa.
2. esprime sollievo di tensione, scherza ride mostra soddisfazione.
3. è d'accordo, esprime accettazione passiva, comprende, appoggia, si adegua.
4. dà suggerimenti, indirizzi, sottintendendo che l'altro è indipendente.
5. esprime opinione, valutazione, analisi, sentimento, desiderio.
6. dà orientamento, informazione, ripete chiarisce, conferma.

Bales vi

12 categorie in cui si dividono i comportamenti interattivi 2

7. chiede orientamento, informazione, ripetizione, conferma.
8. chiede opinione, valutazione analisi, espressione di un sentimento.
9. chiede suggerimenti, indirizzi, idee sul modo di agire.
10. non è d'accordo, fa resistenza passiva, fa il sostenuto, non dà aiuto.
11. mostra tensione, chiede aiuto, si ritira dal campo.
12. fa della polemica, tende a svalutare la posizione dell'altro, difende o afferma se stesso

Bales VII

3 criteri: con cui vengono divise queste 12 categorie

1. Fa riferimento alla distinzione tra sfera strumentale (del compito) e affettiva (socioemotiva).
2. Distinzione fra ruoli attivi e ruoli passivi nella risoluzione del compito
3. Distinzione tra ruoli costruttivi, positivi, e disgregatori, negativi.

Bales VIII

Il metodo dell'osservazione

Per l'osservazione era utilizzato un impianto composto da una sala di riunione, dotata di ampio tavolo e poltrone, e da una sala di osservazione posta ad un livello leggermente superiore e divisa dalla precedente mediante una serie di specchi ad una sola via.

Bales IX

Spesso i membri del gruppo erano al corrente della sperimentazione, ma dopo pochi minuti sembravano essersene dimenticati; in altri casi, venivano informati solo ad esperimento avvenuto. In genere si ricorreva a questa seconda soluzione soltanto in casi particolari.

Bales x

La trascrizione dei dati all'inizio avveniva mediante blocchi notes, in cui gli analisti riportavano l'indicazione del soggetto che compiva l'azione, il tipo d'azione (classificata con un numero corrispondente ad una delle dodici categorie prestabilite) e il destinatario. Un metodo molto faticoso.

Per questo motivo venne costruito l'Interaction Process Recorder, che consisteva in un apposito registratore a leve e pulsanti che consentiva agli analisti di memorizzare immediatamente i dati rilevati. Tutti gli interventi verbali venivano registrati su nastro magnetico.

Bales XI

Sia i singoli membri del gruppo che le categorie erano identificati da numeri; così, la registrazione completa di un atto poteva essere la seguente: 6 (soggetto numero 6, attore) 1 8 (soggetto numero 8, destinatario) / 4 (categoria 4, dà suggerimenti).

Nella versione originale del metodo di Bales il vero problema stava nella corretta interpretazione del comportamento individuale da parte degli analisti.

Per arricchire ulteriormente il bagaglio di informazioni e per approfondire lo studio dei ruoli emergenti dall'interazione Bales spesso utilizzava anche i tests sociometrici. Si trattava di un espediente che consentiva ai ricercatori di verificare ulteriormente la validità del sistema di raccolta e di classificazione dei dati.

Bales XII

L'elaborazione dei dati nell'I.P.A.

Scopo: Analizzare come si sviluppa l'interazione tra i membri di un gruppo; quali individui assumono un ruolo di guida, come svolgono questo compito, quali soggetti manifestano un comportamento gregario, infine come si sovrappongono - o si giustappongono - la struttura dei rapporti affettivi e quella dei rapporti orientati ad uno scopo pratico.



I dati possono essere analizzati secondo 2 criteri



Bales XIII

I 2 criteri per analizzare i dati:

1. Si rivolge alla quantità ed alla qualità dei processi di interazione: es. si possono rilevare le categorie di comportamento che si presentano più frequentemente e che tipo di interazione, primaria o secondaria, caratterizza il comportamento dell'individuo o del gruppo
2. Riguarda la sequenza degli atti compiuti: es. vedere se nel tempo vengono a prevalere delle categorie rispetto ad altre.

Bales XIV

Cosa andiamo ad analizzare alla fine?

1. Il comportamento individuale: profilo delle interazioni complessive = Per definire sinteticamente il tipo e il volume di attività interattiva dei singoli membri, assume particolare importanza quando si voglia studiare un ruolo specifico nel gruppo; quindi il leader, l'esperto, l'isolato, l'emarginato, ecc.
2. Il comportamento individuale: evoluzione delle forme di comportamento = si concentra l'analisi delle categorie in un dato tempo t. spesso Bales si limitava a studiare l'evoluzione delle categorie più rappresentate nel comportamento interattivo del soggetto; questo accorgimento è senza dubbio preferibile, in quanto appare scarsamente utile analizzare l'evolversi di comportamenti sporadici e non rappresentativi della posizione che l'individuo assume all'interno del gruppo

Bales ^{XV}

3. Il comportamento del gruppo: profilo delle interazioni complessive

4. Il comportamento di gruppo: evoluzione delle forme di comportamento = L'analisi approfondita dell'evoluzione dei comportamenti di gruppo appare particolarmente utile in alcuni esperimenti sugli stili di comando. Si ricordi lo studio di Lewin sui tre stili di comando: l'evolversi dell'atmosfera e della produttività di gruppo può essere utilmente analizzato con il metodo proposto da Bales.

Bales ^{XVI}

5. Studio delle reti di comunicazione =
Nell'elaborazione grafica delle scelte espresse nel test di Moreno, le linee che uniscono i vari membri del gruppo non possano essere definite come vie di comunicazione, se non nel caso del test di contatto sociale. I dati raccolti con il metodo di Bales consentono, invece, di identificare delle vere e proprie reti di comunicazione in cui gli atti interattivi sembrano incanalarsi con maggiore facilità.